INTEGRAZIONI NUOVO DISCIPLINARE 2019 (Allegato )

 Allegato

**Annesso: modifiche al disciplinare per le scorte tecniche nelle**

 **competizioni ciclistiche su strada approvato con provvedimento del**

 **27 novembre 2002.**

 **All'art. 1, dopo il comma 3-bis, e' inserito il seguente: «3-ter.**

**Il responsabile del servizio di scorta di cui all'art. 10, per**

**esercitare le funzioni di coordinamento del servizio di scorta, puo'**

**non essere abilitato ai sensi dell'art. 2 ma deve sempre possedere**

**idonea formazione certificata dalla Federazione ciclistica italiana.»**

 **All'art. 2, dopo il comma 2, e' inserito il seguente: «2-bis**

**Fermo restando il possesso degli altri requisiti richiesti di cui**

**all'art. 1, commi 1 e 3-bis, l'attestato di abilitazione di cui al**

**comma 1 e' rilasciato senza esame di abilitazione a coloro che**

**dipendono dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei carabinieri, dalla**

**Guardia di finanza, dalla Polizia penitenziaria o da Corpi o Comandi**

**di polizia municipale o provinciale e sono incaricati dello**

**svolgimento di compiti di polizia stradale di cui all'art. 11 del**

**decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 da almeno un anno ovvero**

**che sono stati congedati o dimessi senza demerito o posti in**

**quiescenza dalle predette amministrazioni da meno di cinque anni.»**

 **All'art. 3, comma 1, nel primo periodo, le parole «per i**

**residenti nel territorio indicato dal decreto stesso» sono soppresse.**

 **All'art. 3-bis, al comma 1, e' inserito, in fine, il seguente**

**periodo «Per i soggetti indicati al comma 2-bis dell'art. 2, il corso**

**di formazione e' ridotto a quattro ore e l'attestato si consegue**

**senza esame.»**

 **All'art. 4, al comma 2, e' inserito, in fine, il seguente periodo**

**«Non possono essere in nessun caso utilizzati motocicli aventi**

**cilindrata inferiore a 250 cc che montano pneumatici con diametro di**

**calettamento inferiore a 14 pollici oppure motocicli che hanno**

**potenza inferiore a 10 Kw.»**

 **All'art. 5, sono apportate le seguenti modifiche:**

 **a) al comma 1, la lettera e) e' sostituita dalla seguente: «e)**

**un telefono cellulare o radiomobile per chiamate d'emergenza, munito**

**di auricolare che consenta di parlare a mani libere e di rispondere**

**in ogni condizione di attivita'.»;**

 **b) al comma 2, la lettera a) e' sostituita dalla seguente: «a)**

**una bandierina di colore arancio fluorescente, di dimensioni minime**

**60×40 cm, da esporre sul veicolo, con sporgenza entro i limiti**

**previsti dall'art. 170 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.**

**285;»;**

 **c) dopo il comma 3 e' inserito il seguente: «3-bis Sui veicoli**

**di cui ai commi 1 e 2 possono essere installati dispositivi bitonali**

**di segnalazione acustica che emettano suono diverso per frequenza,**

**intensita' e ciclo da quello prodotto dai dispositivi in uso ai**

**servizi di polizia, antincendio o di soccorso e che, comunque, non**

**possano essere mai confusi con essi. Tali dispostivi possono essere**

**utilizzati unicamente durante lo svolgimento della scorta alla**

**competizione ed al solo scopo di segnalare piu' efficacemente il**

**sopraggiungere della carovana ciclistica.»;**

 **d) al comma 5, in fine, sono inserite le seguenti parole «i**

**dispostivi di cui al comma 3-bis devono essere disattivati.»;**

 **e) dopo il comma 5 e' inserito il seguente: «5-bis. Le**

**disposizioni di cui al comma 1, lettera a) e d) si applicano altresi'**

**al veicolo del direttore di gara. Su tale veicolo e' consentita**

**l'istallazione di un solo dispositivo supplementare di segnalazione**

**visiva a luce lampeggiante gialla o arancione, che si deve trovare**

**sul lato sinistro del veicolo.»**

 **All'art. 6, sono apportate le seguenti modifiche:**

 **a) al comma 1, la lettera a) e' sostituita dalla seguente: «a)**

**una lampada a luce rossa fissa e una lampada a luce gialla**

**intermittente; la lampada non e' obbligatoria se il percorso non**

**prevede gallerie»;**

 **b) al comma 1, la lettera b) e' sostituita dalla seguente: «b)**

**una bandierina di colore arancio fluorescente per segnalazione avente**

**le caratteristiche e dimensioni previste dall'art. 42, comma 2,**

**lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre**

**1992, n. 495; in alternativa ad essa, ove le circostanze lo rendono**

**consigliabile, puo' essere utilizzata una bandierina di colore**

**arancio fluorescente avente dimensioni minime di 60×40 cm;»;**

 **c) al comma 1, la lettera d) e' sostituita dalla seguente «d)**

**un giubbetto rifrangente ad alta visibilita' del tipo di quello**

**indicato nella figura II/476 del decreto del Presidente della**

**Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, di colore giallo, avente le**

**caratteristiche di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 9**

**giugno 1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio**

**1995, sul quale, sia nella parte anteriore che in quella posteriore,**

**sia apposta la scritta «SCORTA TECNICA» con caratteri maiuscoli di**

**altezza non inferiore a cm 8».**

 **All'art. 6-bis, sono apportate le seguenti modifiche:**

 **a) al comma 1, la lettera c) e' sostituita dalla seguente: «c)**

**un giubbetto rifrangente ad alta visibilita' del tipo di quello**

**indicato nella figura II/476 del decreto del Presidente della**

**Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, di colore giallo avente le**

**caratteristiche di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 9**

**giugno 1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio**

**1995, sul quale, sia nella parte anteriore che in quella posteriore,**

**sia apposta la scritta «SCORTA TECNICA» con caratteri maiuscoli di**

**altezza non inferiore a cm 8;»;**

 **b) al comma 1, la lettera d) e' sostituita dalla seguente «d)**

**un telefono cellulare o un apparato radiomobile per comunicare con i**

**responsabili dell'organizzazione della corsa, con il responsabile del**

**servizio di scorta o con il capo scorta, munito di auricolare che**

**consenta di parlare a mani libere e di rispondere in ogni condizione**

**di attivita'.».**

 **All'art. 7, sono apportate le seguenti modifiche:**

 **a) al comma 2, primo periodo le parole «, con un massimo, in**

**ogni caso, di dodici veicoli» sono sostituite dalla seguenti: «con un**

**massimo, in ogni caso, di dodici motoveicoli di scorta tecnica»;**

 **b) dopo il comma 2 e' inserito il seguente: «2-bis Per le**

**manifestazioni che prevedono la partecipazione di oltre tremila**

**concorrenti o che impegnano un percorso di gara per piu' di sei ore,**

**ferme restando il rispetto delle altre disposizioni del presente**

**articolo, deve essere previsto anche l'impiego di un veicolo, avente**

**le dotazioni e le caratteristiche indicate dagli articoli precedenti,**

**con il cartello «FINE MANIFESTAZIONE» di dimensioni minime di 125×25**

**cm, che, conformemente alle norme sportive della Federazione**

**ciclistica italiana o delle corrispondenti norme internazionali,**

**segnala la conclusione del transito ufficiale della manifestazione ed**

**indica che, percio', puo' essere rimossa ogni misura di presidio sul**

**percorso. Il veicolo puo' essere condotto da persona non munita di**

**abilitazione ai sensi dell'art. 2. Sul veicolo non deve essere**

**presente la bandierina di colore arancio fluorescente di cui all'art.**

**5, comma 1, lettera c).».**

 **All'art. 7-bis, sono apportate le seguenti modifiche:**

 **a) il comma 2 e' sostituito dal seguente: «2. Per le**

**competizioni di cui al comma 1 in cui la sospensione o limitazione**

**della circolazione deve avere durata inferiore a trenta minuti, il**

**presidio con il personale addetto ai servizi di segnalazione**

**aggiuntiva puo' essere limitato alle intersezioni o ai punti**

**sensibili ritenuti pericolosi a giudizio del responsabile del**

**servizio di scorta secondo quanto stabilito dal presente**

**disciplinare.»;**

 **b) dopo il comma 2 e' inserito il seguente: «2-bis. Per le**

**competizioni di cui al comma 1 che prevedono la partecipazione di**

**oltre mille concorrenti deve essere in ogni caso garantita la**

**presenza di personale addetto ai servizi di segnalazione aggiuntiva**

**per tutte le intersezioni con strade aventi diritto di precedenza,**

**quelle regolate da semafori ed i punti sensibili del percorso. Il**

**presidio puo' essere escluso per le intersezioni con strade private o**

**di ridotta importanza aventi obbligo di precedenza rispetto alla**

**strada percorsa dalla competizione ciclistica. Per tali competizioni,**

**nelle rotatorie aventi diametro superiore a 50 m o particolarmente**

**complesse devono essere presenti almeno due abilitati.»;**

 **c) al comma 3, le parole «3. Ai fini dell'applicazione delle**

**disposizioni di cui ai commi 1, 2» sono sostituite dalle seguenti:**

**«3. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1, 2**

**e 2-bis,»;**

 **d) dopo il comma 4 e' inserito il seguente: «4-bis. Fermo**

**restando il rispetto di tutte le altre prescrizioni indicate nei**

**commi precedenti, nelle competizioni di cui all'art. 7, comma 2-bis,**

**deve essere garantito il presidio delle intersezioni e dei punti**

**sensibili indicati al comma 2-bis con personale addetto ai servizi di**

**segnalazione aggiuntiva fino al transito del veicolo con il cartello**

**«FINE MANIFESTAZIONE» di cui allo stesso art. 7, comma 2-bis. Dopo il**

**transito del veicolo recante il cartello «FINE CORSA», tuttavia, la**

**funzione del personale addetto ai servizi di segnalazione aggiuntiva**

**puo' essere solo di assistenza dei concorrenti e di segnalazione**

**della loro presenza sul percorso agli utenti della strada che**

**sopraggiungono o vi si immettono.».**

 **Dopo l'art. 7-bis e' inserito il seguente:**

 **Art. 7-ter (Verifica dell'impiego di mezzi e dispositivi di**

**soccorso e di protezione). - 1. Durante lo svolgimento delle**

**competizioni di cui al comma 1 dell'art. 7-bis che prevedono la**

**partecipazione di non oltre duecento concorrenti, il responsabile del**

**servizio di scorta non deve iniziare la scorta ne' puo' consentirne**

**la continuazione se non e' costantemente garantita la presenza al**

**seguito della corsa di almeno due ambulanze o veicoli sanitari**

**equiparati ed attrezzati per il primo soccorso e trasporto di**

**infortunati, di cui almeno una ambulanza attrezzata per la**

**rianimazione. Deve inoltre verificare che almeno un veicolo di**

**soccorso segua la corsa e il secondo mezzo stazioni in prossimita'**

**dell'arrivo pronto ad intervenire e che a bordo di uno dei mezzi di**

**soccorso ovvero su veicolo appositamente dedicato si trovi**

**costantemente almeno un medico.**

 **2. Durante lo svolgimento delle competizioni di cui al comma 1**

**dell'art. 7-bis che prevedono la partecipazione di piu' di**

**cinquecento concorrenti, il responsabile del servizio di scorta non**

**deve iniziare la scorta ne' puo' consentirne la continuazione se non**

**e' costantemente garantita la presenza al seguito della corsa di**

**almeno tre ambulanze o veicoli sanitari equiparati ed attrezzati per**

**il primo soccorso e trasporto di infortunati, di cui almeno una**

**ambulanza attrezzata per la rianimazione. Deve inoltre verificare che**

**il numero dei mezzi di soccorso sia aumentato di una unita' ogni**

**duemila partecipanti oltre i primi mille e che il direttore di corsa**

**abbia disposto, secondo quanto previsto dalle norme federali in**

**materia, l'ubicazione dei mezzi di soccorso in modo tale che, in ogni**

**caso, almeno un veicolo di soccorso segua sempre la corsa e un altro**

**mezzo stazioni in prossimita' dell'arrivo pronto ad intervenire. Deve**

**inoltre verificare che a bordo di almeno due dei mezzi di soccorso**

**ovvero su due veicoli appositamente dedicati si trovi costantemente**

**almeno un medico.**

 **3. Durante lo svolgimento delle competizioni di cui al comma 1**

**dell'art. 7-bis che prevedono la partecipazione di non piu' di**

**duecento concorrenti, il responsabile del servizio di scorta non deve**

**iniziare la scorta ne' puo' consentirne la continuazione se non sono**

**state installate, a cura dell'organizzatore, transenne di protezione**

**per il pubblico per un'estensione di almeno cinquanta metri prima**

**dell'arrivo e venticinque metri dopo l'arrivo.**

 **4. Quando il numero dei concorrenti sia superiore a duecento,**

**l'estensione dell'area sottoposta a protezione dal pubblico e'**

**determinata dai regolamenti della Federazione ciclistica italiana.**

**Salvo quanto previsto dalle ordinanze locali o dai provvedimenti di**

**autorizzazione, l'obbligo di protezione puo' essere ridotto al minimo**

**indispensabile per gli arrivi in salita.**

 **5. Prima dell'inizio delle competizioni di cui al comma 1**

**dell'art. 7-bis, il responsabile del servizio di scorta deve**

**verificare che sia costantemente garantita la presenza, durante tutta**

**la gara, oltre al personale di scorta tecnica, di almeno quattro**

**persone in possesso della specifica tessera di moto-staffettista**

**rilasciata dalla Federazione ciclistica italiana ovvero**

**dell'equipollente titolo rilasciato da un Ente di promozione sportiva**

**riconosciuto dal CONI che svolga funzioni di supporto ed ausilio**

**della scorta a bordo di motocicli di cilindrata non inferiore a 250**

**cc. Per le competizioni con piu' di duecento concorrenti ma meno di**

**mille, in aggiunta ai soggetti indicati, deve essere, inoltre,**

**garantita la presenza di un moto-staffettista ogni cento concorrenti**

**oltre i duecento. Per le competizioni che prevedono la partecipazione**

**di oltre mille concorrenti, in aggiunta ai soggetti indicati, deve**

**essere, inoltre, garantita la presenza di un moto-staffettista ogni**

**trecento concorrenti oltre i primi mille con un massimo di**

**trentacinque moto-staffettisti.**

 **6. Fermo restando il numero minimo del personale di scorta**

**tecnica richiesto dall'art. 7, i moto-staffettisti possono essere**

**sostituiti da persone munite di abilitazione rilasciata ai sensi**

**dell'art. 2. I moto-staffettisti non devono essere muniti di**

**abilitazione di cui all'art. 2. Se non abilitati, tuttavia, possono**

**essere incaricati a svolgere solo funzioni di segnalazione e supporto**

**operativo alla corsa o al personale abilitato con esclusione di**

**qualsiasi funzione di regolazione o disciplina del traffico**

**veicolare.**

 **7. Il numero dei moto-staffettisti o delle analoghe figure munite**

**dell'equipollente titolo rilasciato da un Ente di promozione sportiva**

**riconosciuto dal CONI di cui al comma 5 sono ridotte alla meta' se**

**vengono impiegati soggetti abilitati ai sensi dell'art. 2 ovvero**

**moto-staffettisti che fanno parte di gruppi, associazioni o societa'**

**sportive affiliate al CONI, che sono dotati di certificazione di**

**qualita' rilasciata dalla Federazione ciclistica italiana ed operano**

**nel settore da almeno cinque anni.**

 **8. I moto-staffettisti di cui ai commi precedenti ovvero le**

**analoghe figure munite dell'equipollente titolo rilasciato da un Ente**

**di promozione sportiva riconosciuto dal CONI devono essere dotati di**

**un sistema radio ovvero di un telefono cellulare avente le**

**caratteristiche di cui all'art. 6-bis, comma 1, lettera d).**

 **9. Durante lo svolgimento delle competizioni di cui al comma 1**

**dell'art. 7-bis, il responsabile del servizio di scorta non deve**

**iniziare la scorta ne' puo' consentirne la continuazione se non sono**

**presenti sul percorso di gara almeno segnali di direzione collocati**

**prima e in corrispondenza di ogni potenziale variazione di percorso**

**ed ai segnali di pericolo, previsti dai regolamenti sportivi**

**internazionali. Deve, inoltre, verificare che tali segnali e, se**

**presenti, i segnali di informazioni tecniche ed i segnali di**

**informazione per gli utenti, siano stati collocati in modo che non**

**creino confusione con la segnaletica stradale presente e che, in**

**quanto possibile, abbiano colori di fondo e caratteristiche**

**dimensionali uniformi e compatibili con le esigenze di chiarezza del**

**messaggio ed avvistabilita' da parte dei concorrenti e del seguito**

**della carovana ciclistica. Al termine della manifestazione, i segnali**

**devono essere prontamente rimossi a cura dell'organizzazione.**

 **10. Restano in ogni caso ferme le indicazioni e le direttive**

**operative fornite dall'autorita' sanitaria nell'ambito**

**dell'attuazione dell'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni**

**e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per l'organizzazione e**

**l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni**

**programmate, approvato dalla Conferenza delle regioni e delle**

**province autonome in data 13 giugno 2017 e successive modificazioni**

**ed integrazioni. Ove tali indicazioni contrastino con le disposizioni**

**del presente articolo per quanto riguarda il numero delle ambulanze e**

**dei medici che devono essere presenti, prevedendo un numero inferiore**

**di veicoli di soccorso e di medici, prevalgono in ogni caso le**

**disposizioni del presente articolo.».**

 **All'art. 10, sono apportate le seguenti modifiche:**

 **a) il comma 1 e' sostituito dal seguente: «1. Responsabile del**

**servizio di scorta tecnica in ciascuna manifestazione ciclistica e'**

**il Direttore di organizzazione o il Direttore di corsa ovvero analoga**

**figura certificata dalla FCI per gli Enti di promozione sportiva**

**riconosciuti dal CONI. Nei limiti e secondo le disposizioni sportive**

**egli risponde del suo operato direttamente all'organizzatore della**

**manifestazione sportiva indicato nell'autorizzazione ad effettuarla,**

**rilasciata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 30 aprile**

**1992, n. 285, come modificato dall'art. 2 del decreto legislativo 15**

**gennaio 2002, n. 9»;**

 **b) dopo il comma 1 e' inserito il seguente: «1-bis. Il**

**responsabile del servizio di scorta tecnica esercita le funzioni di**

**controllo indicate nel presente disciplinare e sovrintende al**

**corretto svolgimento della scorta tecnica. Salvo che non sia**

**abilitato ai sensi dell'art. 2, egli non puo' svolgere funzioni**

**dirette di regolazione del traffico. Per la gestione operativa e per**

**il coordinamento del personale abilitato durante la gara, il**

**responsabile del servizio di scorta nomina, prima dell'inizio della**

**manifestazione, un capo-scorta che deve essere munito di valida**

**abilitazione rilasciata ai sensi dell'art. 2.»;**

 **c) il comma 2 e' sostituito dal seguente: «2. Il responsabile**

**del servizio di scorta tecnica prima dell'inizio del servizio deve**

**verificare la documentazione dalla quale risulti il rapporto che lega**

**i soggetti che svolgono la scorta alle imprese, societa' o**

**associazioni sportive di cui all'art. 1. Deve altresi' verificare,**

**prima della partenza della gara e, successivamente, durante lo tutto**

**svolgimento della stessa, che siano osservate le norme del**

**regolamento di gara e che siano state attuate, se richiesto, le**

**opportune prescrizioni imposte dall'autorizzazione rilasciata ai**

**sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.»;**

 **d) dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:**

 **«2-bis. Nelle competizioni ciclistiche di cui all'art. 7-bis,**

**comma 1, che prevedono piu' percorsi di diversa estensione, il**

**responsabile del servizio di scorta tecnica, prima dell'inizio del**

**servizio, deve verificare che per ciascun percorso sia stato nominato**

**almeno un Direttore di corsa o analoga figura per gli Enti di**

**promozione sportiva riconosciuti dal CONI e che lo stesso sia**

**costantemente in grado di comunicare con tutti i membri della scorta.**

 **2-ter. Il capo-scorta, conformemente alle direttive impartite dal**

**responsabile del servizio di scorta, dispone il posizionamento e**

**coordina l'attivita' di regolazione del traffico e di segnalazione**

**svolta dal personale di scorta abilitato, dagli addetti alle**

**segnalazioni aggiuntive Il capo scorta esercita, inoltre, le funzioni**

**di controllo indicate dal presente disciplinare che gli sono**

**delegate, volta per volta, dal responsabile del servizio di scorta.**

 **2-quater. Il responsabile del servizio di scorta, con adeguato**

**anticipo rispetto all'inizio della gara, deve rendere disponibile o**

**consegnare al capo-scorta copia dell'autorizzazione allo svolgimento,**

**delle ordinanze di sospensione della circolare di cui all'art. 9 del**

**decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ed ogni altro documento**

**utile all'attivita' di coordinamento operativo che compete a tale**

**soggetto.»**

 **All'art. 11 sono apportate le seguenti modifiche:**

 **a) il comma 1 e' sostituito dal seguente «1. Tutte le persone**

**che effettuano la scorta con veicoli devono essere costantemente in**

**grado di comunicare con il responsabile del servizio di scorta**

**tecnica o con il capo-scorta ovvero con il direttore di**

**organizzazione o di corsa ovvero, in mancanza, con altro responsabile**

**designato dall'organizzatore autorizzato ai sensi dell'art. 9 del**

**decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e con gli eventuali altri**

**membri della scorta che si trovano su altri veicoli, e devono**

**intervenire con efficacia e tempestivita' di fronte ad ogni**

**situazione che necessiti di attivita' di segnalazione.»;**

 **b) al comma 2, il primo periodo e' sostituito dal seguente: «2.**

**Il responsabile del servizio di scorta tecnica non deve consentire**

**che si inizi il servizio di scorta tecnica senza aver verificato**

**che:»;**

 **c) il comma 3 e' sostituto dal seguente: «3. Qualora durante lo**

**svolgimento del servizio si verifichi una situazione imprevedibile**

**per la quale non siano piu' soddisfatte le condizioni di sicurezza o**

**rispettate le prescrizioni di cui ai commi 1 e 2, ovvero quelle**

**relative al numero minimo dei veicoli e degli abilitati di cui**

**all'art. 7, comma 1, all'art. 7-bis, commi 1 e 2 e 7-ter previa**

**comunicazione tempestiva della situazione all'organizzatore ed ad**

**ogni direttore di corsa presente, se sono previsti piu' percorsi, il**

**responsabile del servizio di scorta tecnica deve fare in modo che la**

**scorta tecnica sia immediatamente interrotta, con le conseguenze**

**previste dall'art. 9, comma 9, del decreto legislativo 30 aprile**

**1992, n. 285. In caso di assoluta necessita' ed urgenza in cui la**

**decisione di interruzione indicata non possa essere assunta dal**

**responsabile del servizio di scorta tecnica, la competizione deve**

**essere sospesa dall'organizzatore.»;**

 **d) al comma 4, le parole «se questi, d'intesa con il direttore**

**di corsa hanno accettato di continuare la circolazione» sono**

**sostituite dalla seguenti: «se questi, d'intesa con l'organizzatore,**

**hanno accettato di continuare la circolazione».**

 **All'art. 12, il comma 6 e' sostituito dal seguente: «6. La**

**paletta di segnalazione, di cui all'art. 6, comma 1, lettera c), deve**

**essere usata esclusivamente per le segnalazioni manuali dirette a**

**disciplinare il traffico e per segnalare agli utenti della strada in**

**movimento l'imminente approssimarsi della carovana ciclistica. La**

**paletta di segnalazione puo' essere utilizzata solo nell'ambito di**

**operativita' della sospensione temporanea della circolazione ed in**

**ogni caso dopo il passaggio del veicolo che segnala l'inizio della**

**gara e non oltre il veicolo che indica il fine gara. L'uso della**

**paletta di segnalazione fuori dai casi indicati e' vietato.».**

 **All'art. 12-bis, sono apportate le seguenti modifiche:**

 **a) il comma 1 e' sostituito dal seguente: «1. Tutte le persone**

**che effettuano attivita' di segnalazione aggiuntiva di cui all'art.**

**7-bis devono essere costantemente in grado di comunicare con il**

**responsabile del servizio di scorta tecnica, con il capo scorta,**

**ovvero, in mancanza, con altro responsabile designato**

**dall'organizzatore autorizzato ai sensi dell'art. 9 del decreto**

**legislativo 30 aprile 1992, n. 285. A tale scopo, prima di iniziare**

**il servizio, devono comunicare al responsabile del servizio di scorta**

**tecnica il loro numero di telefono cellulare o l'identificativo**

**dell'apparato radiomobile nonche' le generalita' complete ed il**

**numero dell'attestato di abilitazione di cui all'art. 3-bis.»;**

 **b) al comma 2, la lettera a) e' sostituita dalla seguente: «a)**

**comunicare al responsabile del servizio di scorta tecnica e al**

**capo-scorta ovvero, in mancanza, ad altro responsabile designato**

**dall'organizzatore, il momento in cui iniziano il presidio di**

**un'intersezione o di un punto sensibile ed il momento in cui**

**terminano il servizio»;**

 **c) al comma 2, la lettera b) e' sostituita dalla seguente: «b)**

**concordare con il responsabile del servizio di scorta tecnica ovvero,**

**in mancanza, con altro responsabile designato dall'organizzatore, le**

**modalita' di segnalazione della sospensione temporanea della**

**circolazione agli utenti in transito sulle strade che si immettono**

**sul tratto interdetto».**

 **All'art. 13, dopo il comma 3, sono inseriti i seguenti:**

 **«3-bis. Le disposizioni dell'art. 1, comma 3-ter, entrano in**

**vigore dal 1° gennaio 2020. Fino a quella data, il personale degli**

**Enti di promozione riconosciti dal CONI che esercita le funzioni**

**equipollenti al direttore di corsa puo' assumere la funzione di**

**responsabile del servizio di scorta di cui all'art. 10 anche senza**

**essere munito di certificazione di idonea formazione rilasciata dalla**

**Federazione ciclistica italiana.**

 **3-ter. Le disposizioni dell'art. 4,comma 2, secondo periodo,**

**relative alle caratteristiche tecniche dei motoveicoli utilizzabili**

**per la scorta tecnica, entrano in vigore dal 1° gennaio 2020.**

 **3 quater. Fino al 1° gennaio 2020, i dispositivi di cui agli**

**articoli 6, comma 1, lettera d) e 6-bis, comma 1, lettera c), fermi**

**restando gli altri requisiti richiesti, possono essere anche di**

**colore bianco ovvero grigio argento a luce riflessa bianca, con le**

**caratteristiche di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 9**

**giugno 1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio**

**1995.».**